



# SOLIDARIETÀ

## Libertà, Giustizia e Pace

Associazione ex art. 49 cost. - Codice fiscale 97332360151

Casella postale 1473 - I 20100 Milano - ccp 38251617

Siti Internet [www.solidarieta.biz](http://www.solidarieta.biz) - [www.euro-solidarity.eu](http://www.euro-solidarity.eu)

E-mail [info@solidarieta.biz](mailto:info@solidarieta.biz) - [info@euro-solidarity.eu](mailto:info@euro-solidarity.eu)

Cc Banca Intesa-Sanpaolo IBAN IT62 W030 6909 4100 0000 2132 586

### Comunicato stampa

MARIA ROMANA DE GASPERI AL SEMINARIO DI SOLIDARIETÀ: «UNITI SI VINCE»

Un appello al massimo di unità tra le forze politiche che condividono l'urgenza di realizzare in Italia e in Europa la Civiltà dell'Amore e della Vita; l'impegno per la raccolta delle firme a sostegno della *Petizione europea per la vita e la dignità dell'uomo* promossa dal Movimento per la vita; un appello a tutti i partiti e movimenti sinceramente democratici per la difesa del voto di preferenza alle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e la promozione di un referendum abrogativo qualora il voto di preferenza venisse cancellato dalla riforma elettorale all'esame del Parlamento; la costituzione di coalizioni in vista delle elezioni amministrative 2009: queste le conclusioni del seminario *Per una politica di solidarietà in Italia e in Europa, per la Civiltà dell'Amore e della Vita*, che – condotto dal giornalista Piero Pirovano, presidente di Solidarietà – si è svolto nell'Aula Paolo VI della Pontificia Università Lateranense.

Intensamente applaudito è stato il primo degli interventi, nella sessione pubblica: quello di Maria Romana De Gasperi, presidente onoraria del Comitato per una Civiltà dell'Amore, quando ha ricordato il monito rivolto da suo padre Alcide ai cristiani: «*solo se siamo uniti siamo forti, se siamo forti siamo liberi di agire, se siamo uniti si vince*». Intensamente applaudito è stato anche l'intervento dell'eurodeputato Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita italiano, che, condividendo l'appello all'unità politica dei cristiani, ha spiegato in modo razionale e convincente la necessità che milioni di cittadini europei facciano sentire al Parlamento Europeo la loro voce con la *Petizione per la vita e la dignità dell'uomo*.

Sono seguiti gli interventi di Giuseppe Rotunno, segretario nazionale del Comitato per una Civiltà dell'Amore; del senatore Gian Guido Folloni, presidente dell'Istituto italiano per l'Asia e il Mediterraneo, e di Antonio Tamburrino, docente di Economia dei Trasporti all'Università San Pio V di Roma, che hanno presentato progetti di ampio respiro per la costruzione della Civiltà dell'Amore (*Aziende per il Sahel, Adotta un Papà nel Sud del Mondo, Conversione nucleare e sviluppo nel mondo, Progetto Euro e finanza internazionale per lo sviluppo, progetto Atlante per contrastare la desertificazione*): progetti in piena sintonia con il programma elettorale europeo in sette punti proposto da Solidarietà e illustrato dal suo vicepresidente nazionale Enrico Maria Tacchi, docente di Sociologia all'Università Cattolica di Brescia, registrando un unanime consenso (*L'uomo come fine supremo nell'ordine della Creazione: i diritti naturali primari; La famiglia: struttura fondamentale della società; L'ambiente e la comunità: per un'ecologia umana; Libertà e responsabilità: radici culturali e educazione; Solidarietà concreta: riflessi su economia e lavoro; Sussidiarietà concreta: riflessi sulle politiche sociali; Legalità e sicurezza*).

Grande interesse tra i partecipanti ha suscitato l'intervento di Italia Buttiglione, vicepresidente nazionale di Solidarietà, che ha presentato l'esperienza in atto a Bari, dove, in vista delle elezioni comunali, è stata costituita da Solidarietà, Psdi, Italia Popolare, Partito pensionati ed invalidi, Meda, Lista per il Sud, associazioni e comitati cittadini una coalizione, denominata «Patto Popolare», alla quale si stanno aggregando altre forze politiche. Luigi Barnabà, segretario cittadino barese di Italia Popolare, e il consigliere comunale Donato Cippone, hanno quindi sottolineato che questa esperienza è una reale espressione della società civile del capoluogo pugliese.

Roma, 22 settembre 2008